

TAVOLA XLIX.

NElle due figure dipinte in questo intonaco si ravvisano una *Baccante*, ed un *Fauno* : Tra gli altri ornamenti à la Donna la solita *corona* di pampani , e gioca colla mano un *cerchio* , che essendo del color di bronzo fa sospettare di un istrumento Bacchico destinato a cavarne armonioso suono nello scuotere con arte le due estremità non unite e tremolanti , che vanno a rincontrarsi , e percuotersi insieme , Potrebe il medesimo essere un rombo , e forse anco un roptro, compreso altresì negli arnesi di queste furiose seguaci di Bacco . L'atto riverente nel quale si scorge il Fauno *di bagiarle la mano* lo qualifica o per amante , o per servo . Tutta l' espressione peraltro , che accompagna qui tal complimento ce lo decide per un innamorato , e ci ricorda ciò che in Teocrito dice Polifemo a Galatea

. *E ch'io la man ti baci*
Se la bocca non vuoi.

TOM. III. PIT.